

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Oggetto: Vaccinazione dei soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 con singola dose

Il sottoscritto Consigliere

Visto che:

AIFA in data 23/02/2021 ha espresso possibile considerare la somministrazione di un'unica dose di vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 (decorsa in maniera sintomatica o asintomatica), purché la vaccinazione venga eseguita ad almeno 3 mesi di distanza dalla documentata infezione e preferibilmente entro i 6 mesi dalla stessa;

l'Assessore alle politiche per la salute dell'Emilia-Romagna in data 02/03/2021 affermava che non erano previsti casi per i quali fosse sufficiente una sola dose di vaccino anti-SARS-CoV-2, quindi tutte le vaccinazioni sarebbero state eseguite con doppia somministrazione; il Ministero della Salute in data 03/03/2021 emanava una circolare con la quale confermava quanto espresso da AIFA, raccomandando una singola dose ai soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2;

riscontrato che:

in Emilia-Romagna viene mantenuta una scorta del 15/20% di dosi di vaccino disponibile per la somministrazione della seconda dose;

in Emilia-Romagna sono attualmente circa 280.000 le persone con accertata infezione da SARS-CoV-2, di cui circa 215.000 guariti;

rilevato che:

la scarsità di vaccini anti-Covid, la rimodulazione delle spedizioni e l'incertezza delle future disponibilità rende necessario razionalizzare ogni singola dose in modo che nessuna vada sprecata;

in tutto sono state somministrate circa 480.000 dosi, di cui circa 155.000 seconde dosi;

chiede alla Giunta di sapere

se intende applicare la raccomandazione di AIFA e del Ministero della Salute, somministrando un'unica dose di vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2, in modo da poter avere più dosi a disposizione e capacità di vaccinare un maggior numero di persone.